

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale per il personale civile

BANDO DI MOBILITÀ A DOMANDA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, DI N. 40 POSTI DI TERZA AREA FUNZIONALE PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO TECNICO PRESSO IL MINISTERO DELLA DIFESA.

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

VISTO l'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTA la circolare del Direttore Generale per il personale civile n. C/3-89180 del 29 novembre 2010 con la quale è stato emanato il “Nuovo Sistema di Classificazione” del personale civile della Difesa adottato con il C.C.N.I. del 03 novembre 2010;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in particolare l'art. 4, comma 3-quinquies, il quale stabilisce che “A decorrere dal 1° gennaio 2014 il reclutamento dei dirigenti e delle figure professionali comuni a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, si svolge mediante concorsi pubblici unici, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento (...)”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015, recante le tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione, adottato ai sensi dell'art. 29-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni centrali per il triennio normativo 2016 - 2018, sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

TENUTO CONTO che nel Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2018-2020 – trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con nota n. M_D GCIV REG 2018 0055540 del 23 agosto 2018 – il Ministero della Difesa ha espressamente previsto l'esigenza di acquisire, per l'anno 2019, tra le altre, n. 70 unità di personale di terza area funzionale, con profilo sia amministrativo che tecnico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2019 con il quale il Ministero della Difesa viene autorizzato ad assumere a tempo indeterminato, tra l'altro, attraverso procedure concorsuali n. 70 unità di personale civile di terza area funzionale;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”;

VISTE le determinazioni del Segretariato Generale della Difesa/DNA e dello Stato Maggiore della Difesa, rispettivamente con note prot. n. 67756 del 20/09/2019 e prot. n. 166341 del 03/10/2019, con le quali le sopra menzionate n. 70 unità autorizzate di personale civile di terza area sono state ripartite tra profili amministrativi e profili tecnici;

RITENUTO di bandire, ai sensi del citato art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001, una procedura di mobilità a domanda, per titoli e colloquio, per la copertura di complessivi n. 40 posti di terza area funzionale nel profilo professionale di funzionario tecnico finalizzata all'acquisizione di dipendenti a tempo indeterminato appartenenti a pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, soggette a limitazione delle assunzioni, da destinare alle strutture centrali e periferiche del Ministero della Difesa;

CONSIDERATO che è stata fornita informativa alle Organizzazioni sindacali;

DISPONE

Art. 1 OGGETTO

E' indetta, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001, una procedura di mobilità a domanda, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 40 posti di terza area funzionale nel profilo professionale di funzionario tecnico finalizzata all'acquisizione di dipendenti a tempo indeterminato appartenenti a pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, soggette a limitazione delle assunzioni. Detto personale sarà destinato presso le strutture centrali e periferiche del Ministero della Difesa così come indicato nell'allegata tabella che costituisce parte integrante del presente bando (allegato 1).

Art. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti, a pena di inammissibilità della domanda, i seguenti requisiti:

- A. essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001, soggetta al regime di limitazione delle assunzioni;
- B. essere inquadrato nella terza area funzionale o in una categoria di inquadramento corrispondente;
- C. essere in possesso della laurea indicata di fianco a ciascun profilo professionale di cui all'allegato n. 1.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura. Il Ministero della Difesa ha la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, la sussistenza dei requisiti richiesti e dichiarati nella domanda di partecipazione. Nelle more della verifica, tutti i concorrenti partecipano con riserva alla procedura di mobilità.

Il Ministero della Difesa si riserva, altresì, di effettuare una valutazione di preferenza in ordine al titolo di studio posseduto dai concorrenti con riferimento al profilo professionale cui gli stessi si candidano.

Art. 3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura deve essere presentata entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito internet del Ministero della Difesa (www.persociv.difesa.it) utilizzando esclusivamente l'allegato modello, che ne costituisce

parte integrante e che deve essere debitamente compilato, datato e firmato dal candidato (allegato n. 2).

Il candidato dovrà presentare, a pena di esclusione, una sola domanda di partecipazione indicando una o più sedi, in ordine di interesse, tra quelle di cui all'allegato n. 1.

La domanda potrà essere trasmessa, a pena di irricevibilità, mediante invio al Ministero della Difesa – Direzione Generale per il personale civile all'indirizzo di Posta Elettronica istituzionale persociv@persociv.difesa.it oppure tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo persociv@postacert.difesa.it. Le trasmissioni devono recare nell'oggetto il nome e cognome del candidato e il codice MD_PCT. Per le istanze inviate farà fede la data di avverta consegna delle stesse.

Non saranno prese in considerazione le domande di mobilità prodotte secondo modalità e tempistiche diverse da quelle indicate nel presente bando.

Alla domanda devono essere allegati:

1. curriculum vitae (CV), in formato europeo;
2. copia del nulla osta al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, nonché la dichiarazione della medesima amministrazione di essere soggetta al regime di limitazione delle assunzioni secondo la normativa di riferimento;
3. copia di un documento di identità in corso di validità.

In mancanza di detta documentazione, la domanda non verrà presa in considerazione per ragioni di economicità dell'azione amministrativa.

La domanda e il CV devono essere firmati in modo autografo su ogni pagina.

Le dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione alla procedura hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Preliminarmente alla fase di valutazione dei candidati, si provvederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, procedendo alle eventuali esclusioni.

Art. 4

COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA

Tutte le comunicazioni relative alla procedura, effettuate tramite il sito web istituzionale del Ministero della Difesa – Direzione Generale per il personale civile all'indirizzo www.persociv.difesa.it (sezione "Procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001"), hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione.

Art. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE E CRITERI PER LA VALUTAZIONE E LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La selezione sarà affidata ad una Commissione nominata con apposita determinazione del Direttore della Direzione Generale per il personale civile e formata da componenti interni al Ministero della Difesa.

La Commissione avrà a disposizione 30 punti di cui 12 per la valutazione dei titoli desumibili dal curriculum vitae e 18 per la valutazione delle attitudini e capacità professionali dimostrate in sede di colloquio.

• **Valutazione dei titoli (fino a un massimo di punti 12)**

Prima dello svolgimento del colloquio, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di tutti i candidati con i seguenti criteri:

- 1) Anzianità di servizio nella P.A. (prima immissione nei ruoli della P.A.):
 - a. superiore a 20 anni: 4 punti
 - b. inferiore o uguale a 20 anni: 3 punti
 - c. inferiore o uguale a 10 anni: 2 punti
 - d. inferiore o uguale a 5 anni: 1 punto
- 2) Titoli di studio - fino a un massimo di 8 punti:
 - a. Laurea triennale: 3 punti;
 - b. Laurea vecchio ordinamento/magistrale/specialistica: 5 punti;
 - c. Formazione specialistica (master, dottorato, corsi di specializzazione post universitaria, altra laurea, abilitazione all'esercizio delle professioni, iscrizione ad albo, registro o ordine professionale): 1 punto per ciascun titolo;

• **Colloquio (fino a un massimo di punti 18)**

Il colloquio sarà finalizzato alla verifica delle motivazioni, delle conoscenze e delle capacità professionali, in modo da individuare le professionalità più coerenti con le esigenze organizzative e funzionali del Ministero della Difesa.

L'attribuzione dei punteggi seguirà i criteri di seguito indicati:

- 1) grado di approfondimento nella conoscenza delle materie e delle attività previste per il profilo professionale di funzionario tecnico (max punti 6)
- 2) capacità operative e di coordinamento, desumibili anche dall'assunzione di particolari responsabilità (max punti 6)
- 3) tipologia delle motivazioni (max punti 6)

Il colloquio si intenderà superato con un minimo di punti 12.

La Commissione redigerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva (titoli + colloquio) riportata da ciascun candidato. In caso di parità di punteggio sarà considerata preferenziale la minore età anagrafica.

Art. 6

INQUADRAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

I candidati vincitori della procedura saranno inquadrati nei ruoli del Ministero della Difesa con il profilo professionale di funzionario tecnico (terza area funzionale) e saranno assegnati alle sedi di destinazione, sulla base della posizione ricoperta in graduatoria e tenuto conto della sede richiesta.

Ai fini dell'inquadramento sarà applicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015, recante le tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione, adottato ai sensi dell'art. 29-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

La sussistenza di provvedimenti o procedimenti in corso di natura disciplinare e/o penale o per responsabilità amministrativo-contabile potrà costituire motivo ostativo al perfezionamento del trasferimento presso il Ministero della Difesa.

Eventuali sviluppi economici, ancorché retroattivi, attribuiti dall'Ente di appartenenza con provvedimenti adottati dopo la data di trasferimento, non saranno riconosciuti dal Ministero della Difesa.

Art. 7

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali agli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, è il Ministero della Difesa – Direzione Generale per il personale civile.

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di mobilità e alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto individuale di lavoro. Rispetto a tali dati gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal citato decreto legislativo.

Art. 8

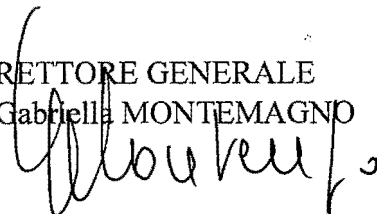
DISPOSIZIONI FINALI

Il Ministero della Difesa si riserva la facoltà, in ogni caso, di revocare in qualsiasi momento la presente procedura o di assegnare solo in parte ovvero di non assegnare affatto i posti pubblicati, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli.

Il presente bando è pubblicato e consultabile sul sito internet del Ministero della Difesa – Direzione Generale del personale civile all'indirizzo www.persociv.difesa.it con valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, **25 OTT. 2019**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gabriella MONTEMAGNO



Allegati:

- 1 – Elenco sedi di destinazione
- 2 – Modello domanda di partecipazione